

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N° 111 del 15/04/2026

Oggetto: **Adozione del Bilancio Economico Preventivo anno 2026.**

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dalla Responsabile del Servizio Bilancio, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“RICHIAMATA la DGR n. 489 del 07/04/2026 “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2026”, contenente:

- Allegato A: “Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2026 – Indicazioni per la Programmazione annuale delle Aziende Sanitarie”;
- Allegato B: “Gli Obiettivi della Programmazione Sanitaria Regionale 2026”;

VISTA la nota prot. PG/RER/01/04/2026.0335979.U (PG/AUSL/29168/26 del 01/04/2026) della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare ad oggetto “Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2026 e della proposta di Piano attuativo del PIAO relativo alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)” con la quale sono stati forniti ulteriori elementi e specifiche per la predisposizione del Bilancio Economico Preventivo;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, modificato con Decreto del Ministero della Salute 20 marzo 2013 “Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale” ed in particolare l'art. 25 che prevede per le aziende sanitarie la predisposizione di un bilancio preventivo economico annuale, che comprenda il conto economico preventivo e il piano dei flussi di cassa prospettici, corredato da una nota illustrativa, dal piano degli investimenti e da una relazione redatta dal Direttore Generale;
- la DGR n. 517 del 18/04/2011 “Adeguamento degli strumenti contabili per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale”, l'art. 51 della L.R. 23/12/2004, n. 27 e la L.R. 23 dicembre 2009, n. 192;
- la Legge Regionale Emilia Romagna 16 luglio 2018, n. 9 e s.m.i. ad oggetto “Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle Aziende Sanitarie e gestione Sanitaria Accentrata”;

PRECISATO che al Bilancio di Previsione 2026 deve essere allegata la proposta di Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) relativo al triennio 2026/2028;

TENUTO CONTO di quanto indicato dalla Regione Emilia Romagna nella sopracitata DGR 489 del 07/04/2026 “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2026” e precisamente che “stante l'attuale situazione in cui ancora non si è addivenuti ad una Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni sul riparto delle risorse 2026, sia riguardante il fabbisogno standard (la cosiddetta quota indistinta) sia le risorse relative alla quota premiale e agli obiettivi di piano, e vista la necessità di definire il quadro programmatico per l'anno 2026 al fine di avviare il percorso di predisposizione dei bilanci economici preventivi delle Aziende sanitarie, si stimano le

risorse disponibili a livello regionale sulla base dei criteri già stabiliti dal Decreto 30 dicembre 2022 recante “Definizione dei nuovi criteri e dei pesi relativi per la ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard” attualmente vigente, considerando in via prudenziale un incremento della sola quota indistinta [...]” precisando altresì “[...] la necessità di avviare la programmazione sanitaria regionale per l’anno 2026 fornendo alle Direzioni aziendali le indicazioni ed i riferimenti necessari per formalizzare gli strumenti aziendali di programmazione e per attuare le politiche regionali al fine di assicurare un efficace e tempestivo governo delle risorse disponibili”;

TENUTO CONTO che nella sopracitata DGR n. 489 del 07/04/2026 è precisato altresì che:

- a seguito del perfezionamento dell’Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, la Giunta Regionale provvederà, con successivo atto deliberativo, a determinare in via definitiva il finanziamento delle Aziende sanitarie a carico del SSR;
- alla luce dell’andamento effettivo di alcuni fattori della produzione che saranno monitorati in corso d’anno, e del livello effettivo delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per il 2026 in ragione dell’Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie per l’anno 2026, la Giunta Regionale si riserva di definire eventuali ulteriori politiche di sistema e/o ulteriori manovre di sostegno alle aziende sanitarie;

ATTESO che la Regione ha altresì disposto che quota parte delle risorse a garanzia dell’equilibrio economico-finanziario siano allocate a livello centrale, in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate nel corso dell’esercizio;

EVIDENZIATO che l’anno 2026 si presenta particolarmente critico per i notevoli incrementi attesi:

- per la spesa farmaceutica ospedaliera e dispositivi medici necessaria per continuare a garantire l’attuale livello assistenziale e la presa in carico dei pazienti;
- per la spesa farmaceutica convenzionata conseguente ai provvedimenti nazionali;
- per gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il triennio 2025-2027 per il personale dipendente e per il personale convenzionato (3,6%), dagli incrementi delle indennità per il personale sanitario e per le indennità di pronto soccorso in applicazione delle misure contenute nella Legge 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” che incidono sul livello di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario, così come il trascinarsi sull’anno 2026 degli oneri connessi al rinnovo contrattuale 2022-2024;
- per la maggior spesa vaccinale dovuta al maggior fabbisogno relativo alle coorti target previste per l’anno;
- i maggiori oneri connessi alla messa in atto del DM 77/2022 per lo sviluppo dell’assistenza territoriale;

- incrementi dei servizi tecnici per adeguamenti inflazionistici e il permanere di rilevanti costi energetici;

TENUTO CONTO che:

- con nota regionale prot. PG/RER/09/03/2026.0230040.U (PG/AUSL/20903/26 del 09/03/2026) ad oggetto “Azienda USL di Modena – Obiettivi di Budget – 2026”, la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione ha definito gli obiettivi di budget per l’Azienda che costituiscono i dati previsionali 2026;
- con nota Prot. PG/RER/02/04/2026.0341918.U (PG/AUSL/29787/26 del 03/04/2026) l’Area Infrastrutture e Patrimonio e l’Area Bilanci Aziende Sanitarie e Bilancio Consolidato SSR hanno fornito le indicazioni per la predisposizione dei Piani investimenti 2026-2028;

RITENUTO che sussistano gli elementi formali e sostanziali essenziali per approvare il Bilancio Economico Preventivo per l’esercizio 2026;

EVIDENZIATO che, sulla base delle risorse assegnate per l’esercizio, è stata effettuata la programmazione annuale per la complessiva gestione dell’Azienda, così come riepilogata nella relazione del Direttore Generale allegata al Bilancio Economico Preventivo;

VISTO il documento complessivo di Bilancio Economico Preventivo per l’esercizio 2026, predisposto dal competente Servizio Bilancio in esecuzione dell’articolo 25 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e della Legge Regionale Emilia-Romagna 16 luglio 2018, n. 9 e s.m.i. ed allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO inoltre l’art. 2, punto 1, comma g) del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 che prevede la possibilità, per le Aziende Sanitarie della Regione, di ricorrere al credito attraverso la forma dell’anticipazione di cassa, da parte del proprio Tesoriere, nella misura massima di un dodicesimo dell’ammontare del Valore della Produzione di cui al conto economico del bilancio preventivo annuale, e quantificato l’importo massimo richiedibile al Tesoriere dell’Azienda, Banca Intesa San Paolo S.p.A., in Euro 128.859.809,15 corrispondenti a 1/12 dell’ammontare del Valore della Produzione risultante dal Bilancio Economico Preventivo per l’esercizio 2026, pari ad Euro 1.546.317.709,85”;

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria, ognuno per la parte di propria competenza;

**DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di approvare il Bilancio Economico Preventivo per l’esercizio 2026, ai sensi della Legge Regionale 16 luglio 2018, n. 9 e s.m.i., nei termini del documento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da Conto Economico Preventivo e Piano dei Flussi di Cassa prospettici, corredato dalla Nota illustrativa dei criteri adottati, dal Piano degli investimenti triennale, dalla Relazione redatta dal Direttore Generale e dalla proposta di Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;

- b) di quantificare l'importo massimo dell'anticipazione di cassa per l'esercizio 2026, richiedibile al Tesoriere dell'Azienda, Banca Intesa San Paolo S.p.A., in Euro 128.859.809,15 corrispondenti a 1/12 dell'ammontare del Valore della Produzione risultante dal Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2026, pari ad Euro 1.546.317.709,85;
- c) di dare atto che responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90, è la Dott.ssa Debora Baraldi, Responsabile del Servizio Bilancio;
- d) di trasmettere il presente atto e i relativi allegati:
- al Collegio Sindacale, al fine di acquisire la relativa relazione di cui all'art. 25 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
  - alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, per l'acquisizione del parere di cui all'art. 11 comma 2 lettera d) della L.R. 19/1994 e s.m.i. ed all'art. 7 comma 7 della L.R. n. 9/2018;
- e) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo della Regione Emilia-Romagna come previsto ai sensi della Legge n. 412/1991 e dell'articolo 7 comma 9 della Legge Regionale n. 9/2018.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo  
Luca Petraglia  
(firmato digitalmente)

La Direttrice Sanitaria  
Romana Bacchi  
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale  
Mattia Altini  
(firmato digitalmente)